
Ucraina: G7, dura condanna alla Russia. "Il popolo russo deve sapere che non nutriamo rimostranze contro di loro"

Nel lungo documento varato oggi dal G7, ritrovatosi a Bruxelles, si legge ancora: "siamo preoccupati per l'escalation e il rafforzamento della repressione contro il popolo russo e per la retorica sempre più ostile della leadership russa, anche contro i cittadini comuni. Deploriamo il tentativo della leadership russa di privare i cittadini russi dell'accesso a informazioni imparziali attraverso la censura e denunciando le sue campagne di disinformazione dannose, che non lasceremo senza risposta. Esprimiamo il nostro sostegno a quei cittadini russi e bieloruschi che si oppongono alla guerra di aggressione ingiustificata contro la loro vicina Ucraina. Il mondo li vede". "Il popolo russo deve sapere che non nutriamo rimostranze contro di loro. È il presidente Putin, il suo governo e i suoi sostenitori, compreso il regime di Lukashenko in Bielorussia, che stanno imponendo questa guerra e le sue conseguenze ai russi ed è la loro decisione che infanga la storia del popolo russo". "Stiamo adottando ulteriori misure per ridurre la nostra dipendenza dall'energia russa e lavoreremo insieme a tal fine. Allo stesso tempo, garantiremo forniture alternative sicure e sostenibili e agiremo in solidarietà e in stretto coordinamento in caso di possibili interruzioni dell'approvvigionamento". Inoltre: "siamo solidali con i nostri partner che devono sopportare il prezzo crescente della scelta unilaterale del presidente Putin di fare la guerra in Europa. La sua decisione sta mettendo a rischio la ripresa economica globale e avrà gravi ripercussioni sui Paesi più fragili". Quindi un richiamo alla sicurezza alimentare internazionale. "Rimaniamo determinati a monitorare da vicino la situazione e fare ciò che è necessario per prevenire e rispondere all'evoluzione della crisi della sicurezza alimentare globale. Faremo un uso coerente di tutti gli strumenti e dei meccanismi di finanziamento per affrontare la sicurezza alimentare e costruiremo la resilienza nel settore agricolo in linea con gli obiettivi climatici e ambientali".

Gianni Borsa